

Spiega il concetto di Habeas Corpus e le sue forti implicazioni nella società di oggi.

I diritti che noi oggi abbiamo non sono gli stessi del Medioevo o dell'antichità. Uno dei primi traguardi fu la **Magna Charta Libertatum**, la **prima Costituzione** della storia che fu imposta dai baroni, dal clero e dalla borghesia al re **Giovanni I Senzaterra** nel **1215** a **Londra**. In esso è contenuto il principio dell'**Habeas Corpus**, secondo il quale nessun uomo può essere imprigionato o danneggiato da alcuno, se non dopo essere stato giudicato da un tribunale di pari. A noi sembra scontato, ma prima chiunque poteva essere incarcerato o giustiziato per il solo volere del re o del suo signore.

Nel **1679** venne promulgato, sempre in Inghilterra, l'**Habeas Corpus Act** che ampliava l'efficacia di questi diritti a **tutti i sudditi inglesi**. Con la **Rivoluzione Francese** e quella **Inglese** si afferma lo **stato liberale**, cioè i diritti fondamentali e la libertà tutelati da leggi. Negli anni del **nazismo** però questi diritti furono violati completamente: i medici giunsero addirittura a trasgredire il **Giuramento di Ippocrate**.

L'Habeas Corpus e altri diritti fondamentali sono presenti in molte Costituzioni odierne. Ad esempio, l'Italia con la sua **Costituzione repubblicana** tutela la **salute**, la **libertà** e la **dignità** di ogni uomo, così come le **Costituzioni francese e tedesca**.

A volte capita che in **situazioni di emergenza** questi diritti vengano negati o limitati, come per esempio è accaduto dopo gli **attentati di New York alle Torri Gemelle** o di Parigi: un sospettato può così negli USA e in Francia essere fermato dalle forze di sicurezza solo per "**sospetto**" di terrorismo.